

Con il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 ha preso finalmente corpo il progetto, da tempo coltivato e annunciato, di coordinare e razionalizzare, in un unico testo, la complessa normativa della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Si tratta, ora, di interpretare e comprendere il significato e gli aspetti innovativi degli oltre 300 articoli che compongono il nuovo testo di legge.

L'impegno che si richiede agli operatori giuridici, alle imprese, ai sindacati e, soprattutto, agli esperti e responsabili della sicurezza è notevole.

È per questa ragione - e anche per evitare di lasciare sullo sfondo i principali nodi sistemati e le più immediate questioni pratiche e operative - che, in sede di prima lettura del decreto legislativo n. 81, si è ritenuto di evitare una sterile e, tutto sommato, inutile analisi di dettaglio di ogni singola disposizione.

I contributi raccolti nel presente commentario, firmati anche da autori che hanno contribuito alla redazione del decreto, mirano piuttosto a realizzare, secondo una ottica interdisciplinare e altamente specialistica, una prima interpretazione sistematica del nuovo testo legislativo fornendo al lettore le giuste coordinate e, anche attraverso l'ausilio di continui schemi riepilogativi e di sintesi, le più essenziali linee di indirizzo operativo necessarie per assimilare e gestire la complessiva opera di riorganizzazione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro imposta dalla nuova normativa.

**MICHELE TIRABOSCHI** Ordinario di Diritto del lavoro - Direttore della Scuola di alta formazione in Relazioni industriali e di lavoro di ADAPT e della Fondazione Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

**LORENZO FANTINI** Responsabile della Divisione III, Promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

**LUIGI GOLZIO** Ordinario di Organizzazione aziendale - Direttore del Master Universitario in Prevenzione dei rischi e gestione della sicurezza del lavoro - Safety management, Università di Modena e Reggio Emilia - Facoltà di Economia "Marco Biagi".

**PAOLO PENNESI** Direttore Generale Direzione generale per l'attività ispettiva del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

ISBN 88-14-14710-8



9 788814 147104

EURO 00,00  
5555-32

LE NUOVE LEGGI CIVILI

**IL TESTO UNICO DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

a cura di MICHELE TIRABOSCHI



LE NUOVE LEGGI CIVILI

# IL TESTO UNICO DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Commentario al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

a cura di

**MICHELE TIRABOSCHI**

con la collaborazione di

**LORENZO FANTINI**

**LUIGI GOLZIO**

**PAOLO PENNESI**



**GIUFFRÈ EDITORE**

## INDICE SOMMARIO

La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro alla prova del «Testo Unico» di <i>Michele Tiraboschi</i> .....	1
---	---

### Capitolo I

#### LA RIORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA: LE NUOVE COORDINATE

##### SEZIONE A

##### IL FENOMENO DEGLI INFORTUNI E IL CAMBIAMENTO DEI CONTESTI LAVORATIVI

1. Il fenomeno degli infortuni sul lavoro in Italia nel contesto internazionale e comparato di <i>Antonio Frenda</i> .....	17
2. La prevenzione e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nel quadro del cambiamento della organizzazione aziendale di <i>Luigi Golzio</i> .	27

##### SEZIONE B

##### L'IMPIANTO DEL TESTO UNICO: IL DIRITTO TRANSITORIO E LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

3. L'impianto del Testo Unico: quadro di sintesi di <i>Lorenzo Fantini, Annamaria Faventi</i> .....	35
4. La legge delega e le norme immediatamente precettive di <i>Francesco Basenghi</i> .....	47
5. L'iter di approvazione del decreto legislativo n. 81 del 2008 e le finalità del Testo Unico (Titolo I, Capo I, art. 1) di <i>Lorenzo Fantini</i> .....	57
6. Campo di applicazione e tipologie contrattuali (Titolo I, Capo I, art. 3) di <i>Michele Tiraboschi</i> .....	65
7. Il diritto transitorio, le abrogazioni e la messa a regime del Testo Unico (Titolo XIII, artt. 304-306) di <i>Davide Venturi</i> .....	73
8. L'impatto del Testo Unico nei luoghi di lavoro: come gestire il cambiamento? di <i>Luigi Golzio</i> .....	85

SEZIONE C  
GUIDA ALLA LETTURA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008

- |     |   |     |
|-----|---|-----|
| 9.  | Le nuove coordinate: schema di sintesi <i>di Daniele Cirioli, Davide Venturi</i> .....  | 91  |
| 10. | Le parole della sicurezza (glossario) (Titolo I, Capo I, art. 2) <i>a cura di Daniele Cirioli, Paola De Vita, Maria Rita Gentile, Maria Giovannone</i> .. | 117 |

**Capitolo II**

**GLI ATTORI DELLA SICUREZZA:  
DIRITTI, OBBLIGHI, COMPITI E RESPONSABILITÀ**

SEZIONE A  
DAL LATO DEL DATORE DI LAVORO

- |     |   |     |
|-----|---|-----|
| 1.  | I datori di lavoro privati (Titolo I, Capo I, artt. 2 e 3) <i>di Davide Venturi</i> ..  | 153 |
| 2.  | I datori di lavoro pubblici (Titolo I, Capo I, artt. 2 e 3) <i>di Davide Venturi</i> .....  | 159 |
| 3.  | Il regime per le piccole e medie imprese (Titolo I, Capo III, art. 52) <i>di Gabriele Bubola, Michele Tiraboschi</i> .....                  | 165 |
| 4.  | Il computo dei lavoratori (Titolo I, Capo I, art. 4) <i>di Federica Giuzzi, Niccolò Persico</i> .....                                       | 177 |
| 5.  | Committenti e appaltatori (Titolo I, Capo III, art. 26; Titolo IV, Capo I, artt. 88-104) <i>di Francesco Bacchini</i> .....                 | 183 |
| 6.  | Somministrazione di lavoro e distacco (Titolo I, Capo III, art. 26) <i>di Chiara Bizzarro</i> .....   | 195 |
| 7.  | I dirigenti e i preposti (Titolo I, Capo III, artt. 18 e 19) <i>di Maria Rita Gentile</i> .....   | 207 |
| 8.  | La delega di funzioni e gli obblighi del datore di lavoro non delegabili (Titolo I, Capo III, artt. 16 e 17) <i>di Alberto Russo</i> .....  | 217 |
| 9.  | Il responsabile e gli addetti del servizio di prevenzione e protezione (Titolo I, Capo III, artt. 31-35) <i>di Andrea Amato</i> .....       | 227 |
| 10. | Il medico competente (Titolo I, Capo III, artt. 25 e 38-42) <i>di Laura Miglietta, Lorenzo Fantini</i> .....                                | 237 |
| 11. | La responsabilità dei progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori (Titolo I, Capo III, artt. 22-25) <i>di Angelo Giuliani</i> ..... | 241 |

SEZIONE B  
DAL LATO DEL LAVORATORE

- |     |  |     |
|-----|--|-----|
| 12. | Lavoratore: definizione e obblighi (Titolo I, Capo I, artt. 2-4) <i>di Davide Venturi</i> .....  | 247 |
| 13. | I contratti a contenuto formativo e i tirocini formativi e di orientamento (Titolo I, Capo I, artt. 2-4; Titolo I, Capo III, art. 28) <i>di Gabriele Bubola</i> .. | 253 |

14.	Volontariato e lavori socialmente utili (Titolo I, Capo I, artt. 2-4; Titolo I, Capo III, art. 28) <i>di Gabriele Bubola</i> . . . . .	259
15.	I componenti l'impresa familiare, i piccoli imprenditori, i lavoratori autonomi (Titolo I, Capo I, artt. 2-4; Titolo I, Capo III, artt. 21, 27 e 52, Capo IV, art. 60) <i>di Lorenzo Fantini</i> . . . . .	263
16.	I collaboratori coordinati e continuativi, i lavoratori a progetto, gli occasionali, gli associati in partecipazione (Titolo I, Capo I, artt. 2-4; Titolo I, Capo III, art. 28) <i>di Gabriele Bubola</i> . . . . .	271
17.	Il lavoratore in somministrazione (Titolo I, Capo I, artt. 2-4; Titolo I, Capo III, art. 26) <i>di Chiara Bizzarro</i> . . . . .	279
18.	Lavoro a domicilio e telelavoro (Titolo I, Capo I, artt. 2-4; Titolo I, Capo III, artt. 36 e 37) <i>di Annamaria Antonucci</i> . . . . .	285
19.	I lavoratori immigrati (Titolo I, Capo III, art. 28) <i>di Niccolò Persico</i> . . . . .	293

SEZIONE C  
IL SISTEMA ISTITUZIONALE

20.	Il nuovo sistema istituzionale: quadro di sintesi (Titolo I, Capo II, artt. 5-14) <i>di Lorenzo Fantini, Annamaria Faventi</i> . . . . .	299
21.	Le competenze delle Regioni (Titolo I, Capo II, art. 7) <i>di Marco Masi</i> . . . . .	303
22.	Gli ispettori (Titolo I, Capo II, artt. 5-14) <i>di Paolo Pennesi, Danilo Papa</i> . . . . .	315
23.	L'INAIL e l'IPSEMA (Titolo I, Capo II, art. 9) <i>di Edoardo Gambacciani</i> . . . . .	319
24.	L'ISPESL (Titolo I, Capo II, art. 9) <i>di Edoardo Gambacciani</i> . . . . .	325
25.	Documentazione tecnico-amministrativa e statistiche degli infortuni e delle malattie professionali (Titolo I, Capo III, artt. 53 e 54) <i>di Renato Nibbio</i> . . . . .	329

SEZIONE D  
ORGANISMI PARITETICI E ATTIVITÀ PROMOZIONALI

26.	Le attività promozionali (Titolo I, Capo II, art. 11) <i>di Mauro Parisi</i> . . . . .	333
27.	Gli organismi paritetici (Titolo I, Capo III, art. 51) <i>di Stefano Salvato</i> . . . . .	339
28.	Buone prassi e contrattazione collettiva (Titolo I, Capo II, artt. 6-9; Titolo I, Capo III, artt. 15-35) <i>di Valerio Berti</i> . . . . .	347
29.	La sicurezza del lavoro tra responsabilità sociale e sostenibilità aziendale (Titolo I, Capo II, art. 11) <i>di Fabrizio Sammarco</i> . . . . .	353
30.	L'interpello (Titolo I, Capo II, art. 12) <i>di Pierluigi Rausei</i> . . . . .	359
31.	Il contrasto al lavoro nero e irregolare e il DURC (Titolo I, Capo II, art. 14) <i>di Mauro Parisi</i> . . . . .	365

**Capitolo III**  
**IL RISCHIO E LA GESTIONE DELLA PREVENZIONE**

SEZIONE A  
IL RISCHIO

1.	Il rischio: le ragioni di una disciplina in materia di sicurezza (Titolo I, Capo III, artt. 28-30) <i>di Marco Masi</i> . . . . .	377
2.	Cos'è il rischio? Calcolo del rischio (Titolo I, Capo III, artt. 28-30) <i>di Andrea Montefusco</i> . . . . .	381
3.	Modelli di organizzazione e gestione (Titolo I, Capo III, art. 30) <i>di Luigi Golzio, Andrea Montefusco</i> . . . . .	391
4.	Rilevazione e riduzione del rischio (Titolo I, Capo III, artt. 28-30) <i>di Ilenia Destito</i> . . . . .	399
5.	Il documento sulla valutazione dei rischi (Titolo I, Capo III, artt. 28-30) <i>di Daniele Cirioli</i> . . . . .	403
6.	Gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari e tipologie di lavoro flessibile: la valutazione del rischio (Titolo I, Capo III, art. 28) <i>di Sara Ferrua, Maria Giovannone</i> . . . . .	415
7.	La valutazione dei rischi da interferenze e la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi (Titolo I, Capo III, artt. 28-30) <i>di Marco Masi</i> . . . . .	431

SEZIONE B  
LA GESTIONE DELLA PREVENZIONE

8.	La gestione della prevenzione (Titolo I, Capo III, artt. 31-35) <i>di Ilenia Destito</i> . . . . .	443
9.	Il servizio di prevenzione e protezione: i requisiti dei responsabili e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione (Titolo I, Capo III, artt. 31-35) <i>di Lisa Amoriello</i> . . . . .	449
10.	Compiti del servizio di prevenzione e protezione (Titolo I, Capo III, artt. 31-35) <i>di Christian Mollichella</i> . . . . .	457
11.	La riunione periodica (Titolo I, Capo III, art. 35) <i>di Christian Mollichella</i> . . . . .	463
12.	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi (Titolo I, Capo III, art. 34) <i>di Gabriele Bubola</i> . . . . .	467

SEZIONE C  
LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

13.	La gestione delle emergenze (Titolo I, Capo III, artt. 43-46) <i>di Alessandro Corvino</i> . . . . .	473
14.	Diritti del lavoratore in caso di pericolo grave e immediato (Titolo I, Capo III, art. 44) <i>di Alessandro Corvino</i> . . . . .	479

15. Il primo soccorso e la prevenzione incendi (Titolo I, Capo III, artt. 45 e 46) di *Lorenzo Fantini*. . . . . 483

#### Capitolo IV

##### FORMAZIONE, INFORMAZIONE, ADDESTRAMENTO

1. Informazione e formazione dei lavoratori (Titolo I, Capo III, art. 37) di *Lilli Carollo*. . . . . 489
2. Formazione dei lavoratori e dei responsabili/addetti (Titolo I, Capo III, art. 37) di *Paola De Vita*. . . . . 495
3. Informazione, consulenza e assistenza da parte delle Pubbliche Amministrazioni (Titolo I, Capo II, art. 10) di *Lorenzo Fantini, Annamaria Faventi*. . . . . 501

#### Capitolo V

##### LA SORVEGLIANZA SANITARIA

1. La sorveglianza sanitaria (Titolo I, Capo III, artt. 38-42) di *Fulvio D'Orsi*. . . . . 505
2. Le caratteristiche del medico competente (Titolo I, Capo III, artt. 38-42) di *Fulvio D'Orsi*. . . . . 513

#### Capitolo VI

##### PARTECIPAZIONE E GESTIONE «CONDIVISA» DELLA SICUREZZA: RUOLO DELLE PARTI SOCIALI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI

1. Il ruolo delle parti sociali (Titolo I, Capo III, artt. 47-52) di *Marco Lai*. . . 519
2. Le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza e il rilancio della "filosofia partecipativa" (Titolo I, Capo III, artt. 47-52) di *Antonio Baldassarre*. . . . . 531
3. La formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (Titolo I, Capo III, artt. 47-52) di *Paola De Vita*. . . . . 545

#### Capitolo VII

##### L'OGGETTO DELLA SICUREZZA

1. I luoghi di lavoro (Titolo II, Capo I, artt. 62-68) di *Giuseppe Piegari, Claudia Mancuso*. . . . . 553
2. Uso delle attrezzature di lavoro, dei dispositivi di protezione individuale e degli impianti ed apparecchiature elettriche (Titolo III, artt. 6-87) di *Mario Alvino*. . . . . 563

3.	Ponteggi metallici fissi (Titolo IV, Capo II, artt. 122-138) di <i>Michele Candreva</i> . . . . .	569
4.	Segnaletica di sicurezza (Titolo V, artt. 161-166) di <i>Mario Alvino</i> . . . . .	577
5.	Movimentazione manuale dei carichi (Titolo VI, artt. 167-171) di <i>Giuseppe Piegari, Claudia Mancuso</i> . . . . .	579
6.	Attrezzature munite di videoterminali (Titolo VII, artt. 172-179) di <i>Annamaria Antonucci</i> . . . . .	585
7.	La protezione da agenti chimici pericolosi (Titolo IX, artt. 221-265) di <i>Fulvio Perini</i> . . . . .	591
8.	La protezione dall'amianto (Titolo IX, Capo III, artt. 246-265) di <i>Mauro Franciosi</i> . . . . .	599
9.	Agenti biologici (Titolo X, artt. 266-286) di <i>Laura Miglietta, Mauro Franciosi</i> . . . . .	605
10.	La prevenzione del rischio da atmosfere esplosive (Titolo XI, artt. 287-297) di <i>Fulvio Perini</i> . . . . .	613
11.	Agenti fisici (Titolo VIII, artt. 180-220) di <i>Mauro Franciosi</i> . . . . .	617

### Capitolo VIII

#### CASI PARTICOLARI

1.	Cantieri temporanei e mobili (Titolo IV, artt. 88-160) di <i>Carmelo G. Catanoso</i> . . . . .	629
2.	Costruzioni, lavori in quota, ponteggi (Titolo IV, Capo II, artt. 105-117) di <i>Michele Candreva</i> . . . . .	639
3.	La sicurezza nei porti (Titolo I, Capo I, art. 3) di <i>Mariaelena Cunati</i> . . . . .	645
4.	La sicurezza a bordo di navi (Titolo I, Capo I, art. 3) di <i>Mariaelena Cunati</i> . . . . .	653
5.	La sicurezza nel lavoro bancario. Due ipotesi tipiche: il rischio da attività criminose e lavoro a videoterminale (Titolo VII, artt. 172-179) di <i>Angelo Giuliani</i> . . . . .	659

### Capitolo IX

#### DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E I CONTROLLI

1.	La tutela della salute e sicurezza nella Pubblica Amministrazione (Titolo I, Capo I, artt. 2 e 3; Capo II, artt. 5-14) di <i>Renato Nibbio, Davide Venturi</i> . . . . .	673
2.	I nuovi compiti della Pubblica Amministrazione (Titolo I, Capo II, artt. 5-14) di <i>Paolo Pennesi, Chiara Caselli</i> . . . . .	687
3.	L'attività di vigilanza (Titolo I, Capo II, artt. 5-14) di <i>Paolo Pennesi, Chiara Caselli</i> . . . . .	695
4.	Potere di prescrizione (Titolo XII, artt. 298-303) di <i>Paolo Pennesi, Maria Elena Caprio</i> . . . . .	703

5.	Il sistema informativo nazionale per la salute e sicurezza (Titolo I, Capo II, art. 8) di <i>Maurizio Di Giorgio</i> . . . . .	707
6.	Informazione, consulenza, assistenza (Titolo I, Capo I, art. 2; Capo II, art. 10; Capo III, art. 51) di <i>Danilo Papa</i> . . . . .	711
7.	Verifica sulla applicazione della normativa (Titolo I, Capo II, art. 13) di <i>Danilo Papa</i> . . . . .	715

### **Capitolo X LE SANZIONI**

1.	Il procedimento sanzionatorio (Titolo I, Capo IV, artt. 55-61; Titolo XII, artt. 298-303) di <i>Pierluigi Rausei</i> . . . . .	721
2.	Le contravvenzioni e le sanzioni amministrative (Titolo I, Capo IV, artt. 55-61; Titolo XII, artt. 298-303) di <i>Pierluigi Rausei</i> . . . . .	729
3.	L'arresto (Titolo I, Capo IV, artt. 55-61; Titolo XII, artt. 298-303) di <i>Pierluigi Rausei</i> . . . . .	737
4.	L'applicazione del decreto legislativo n. 231 del 2001 alle lesioni gravi e all'omicidio colposo (Titolo I, Capo IV, artt. 55-61; Titolo XII, artt. 298-303) di <i>Pierluigi Rausei</i> . . . . .	743
5.	Il riordino dell'apparato sanzionatorio: la gestione della sicurezza (Titolo I, Capo IV, artt. 55-61; Titolo XII, artt. 298-303) di <i>Pierluigi Rausei</i> . . . . .	749
6.	L'esercizio dei diritti della persona offesa (Titolo I, Capo IV, art. 61; Titolo XII, artt. 298-303) di <i>Pierluigi Rausei</i> . . . . .	767
7.	Il nuovo regime sanzionatorio: schemi e tabelle riassuntive (Titolo I, Capo IV, artt. 55-61; Titolo XII, artt. 298-303) a cura di <i>Pierluigi Rausei, Anna Rita Bove, Raffaella Raffaele</i> . . . . .	771

### **APPENDICE**

1.	Legge 3 agosto 2007, n. 123 (artt. 1, 4 e 8-12). . . . .	825
2.	Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. . . . .	833
	<i>Elenco delle abbreviazioni</i> . . . . .	971
	<i>Notizie sugli autori</i> . . . . .	973

**DOCUMENTAZIONE REPERIBILE SUL SITO [www.fmb.unimore.it](http://www.fmb.unimore.it)**

a cura di

Marina Bettoni, Chiara Bizzarro, Paola De Vita, Maria Rita Gentile, Maria Giovannone

 voce *Testo Unico (della salute e sicurezza dei lavoratori)*

## DOCUMENTAZIONE NAZIONALE

## TESTI DI LEGGE

1. 9 maggio 2008 – Decreto legislativo n. 81, Unico Testo Normativo per il miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro: *Allegati*
2. 9 maggio 2008 – Decreto legislativo n. 81, Unico Testo Normativo per il miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro: 1) *Relazione tecnico-normativa di illustrazione* 2) *Relazione tecnico-normativa di accompagnamento* 3) *Relazione finale Commissione parlamentare*
3. 3 agosto 2007 – Legge n. 123, *Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*
4. 23 giugno 2003 – Decreto legislativo n. 195, *Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, per l'individuazione delle capacità e dei requisiti professionali richiesti agli addetti ed ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori, a norma dell'articolo 21 della legge 1° marzo 2002, n. 39*
5. 8 giugno 2001 – Decreto legislativo n. 231, *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*
6. 14 agosto 1996 – Decreto legislativo n. 494, *Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili*
7. 19 marzo 1996 – Decreto legislativo n. 242, *Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro*
8. 19 settembre 1994 – Decreto legislativo n. 626 e successive modifiche, *Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE e 2004/40/CE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro. Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici*
9. 30 giugno 1965 – Decreto del Presidente della Repubblica n. 1124, *Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali*

10. 19 marzo 1956 – Decreto del Presidente della Repubblica n. 303, *Norme generali per l'igiene del lavoro*
11. 7 gennaio 1956 – Decreto del Presidente della Repubblica n. 164, *Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni*
12. 27 aprile 1955 – Decreto del Presidente della Repubblica n. 547, *Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro*

## PRASSI AMMINISTRATIVA

13. 13 settembre 2006 – Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 25, *Art. 36-quater d.lgs. n. 626/94 e s.m.i. – Obblighi del datore di lavoro relativi all'impiego dei ponteggi – Contenuti minimi del Piano di montaggio, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.)*
14. 23 marzo 2006 – Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 9, *Diffida obbligatoria di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124. Chiarimenti e indicazioni operative*
15. 24 giugno 2004 – Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24, *Decreto legislativo n. 124 del 23 aprile 2004. Chiarimenti e indicazioni operative*
16. 26 gennaio 2001 – Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 16, *Modifiche al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, Titolo VI, "uso di attrezzature munite di videoterminali". Chiarimenti operativi in ordine alla definizione di "lavoratore esposto" e "sorveglianza sanitaria"*
17. 11 luglio 2000 – Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 46, *Verifiche di sicurezza dei ponteggi metallici fissi di cui all'art. 30 del D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164*
18. 16 giugno 2000 – Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 40, *Partecipazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza alla gestione della sicurezza. Art. 19 del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni*
19. 5 marzo 1998 – Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 30, *Ulteriori chiarimenti interpretativi del decreto legislativo n. 494/1996 e del decreto legislativo n. 626/1994*
20. 20 dicembre 1996 – Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 172, *Ulteriori indicazioni in ordine all'applicazione del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, come modificato dal decreto legislativo 10 marzo 1996, n. 242*
21. 19 novembre 1996 – Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 154 – *Ulteriori indicazioni in ordine all'applicazione del d.lgs. 19 Settembre 1994, N. 626, recante attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, come modificato dal d.lgs. 10 Marzo 1996, n. 242*
22. 7 agosto 1995 – Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 102 – *D.lgs. 19 settembre 1994, n. 626 – prime direttive per l'applicazione*

## CONFERENZA UNIFICATA E CONFERENZA STATO-REGIONI

23. 28 marzo 2008 – Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, *Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi*
24. 12 marzo 2008 – Conferenza Stato-Regioni, *Parere sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del d. lgs. 19 novembre 2007, n. 257, recante attuazione della direttiva 2004/140/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici)*
25. 5 ottobre 2006 – Conferenza Stato-Regioni, *Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente le linee guida interpretative dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-regioni il 26 gennaio 2006, in attuazione dell'articolo 8-bis, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, introdotto dall'articolo 2 del decreto legislativo del 23 giugno 2003, n. 195 in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro*
26. 26 gennaio 2006 – Conferenza Stato-Regioni, *Accordo tra il Governo e le regioni e province autonome, attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5, del decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195, che integra il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro*
27. 23 marzo 2005 – Conferenza Stato-Regioni e Province autonome, *Intesa di avvio del Piano nazionale della Prevenzione 2005-2007*

## DOCUMENTI VARI

28. 5 marzo 2008 – Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, *Determinazione n. 3, Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza*
29. 1° settembre 2007 – Ministero della salute, Ministero del lavoro e della previdenza sociale, regioni e province autonome, ISPESL, INAIL e IPSEMA, *Protocollo d'intesa sul Sistema Informativo nazionale integrato per la prevenzione nei luoghi di lavoro*
30. 2 luglio 2007 – Ente nazionale italiano di unificazione, *Norme UNI EN novembre 2004*

## DOCUMENTAZIONE REGIONALE

31. 3 luglio 2006 – Regione Emilia Romagna – *Delibera n. 938, Recepimento accordo Stato-regioni d.lgs. 195/03. Prime disposizioni per la formazione di RSPP e ASPP*
32. 1° agosto 2005 – Regione Emilia Romagna – *Legge regionale n. 17, Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*
33. 3 gennaio 2005 – Regione Toscana – *Legge regionale n. 1, Norme per il governo del territorio*

34. 23 dicembre 2003 – Regione Toscana – Legge regionale n. 64, *Norme per la prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili*
35. 1° marzo 2006 – Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, *Linee Guida per l'applicazione del D.P.R. n. 222/2003 sui contenuti minimi dei piani di sicurezza e di coordinamento*

 voce *Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (fonti internazionali e comunitarie)*

1. 25 giugno 2007 – Risoluzione del Consiglio n. 2007/C 145/01, su una nuova strategia comunitaria per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro (2007-2012)
2. 15 giugno 2006 – INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION, *Promotional Framework for Occupational Safety and Health Convention*, C 187
3. 2006 – INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION, *Promotional Framework for Occupational Safety and Health Recommendation (Raccomandazione n. 197 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro)*, R 197
4. 18 febbraio 2003 – Raccomandazione del Consiglio n. 2003/134/CE, relativa al miglioramento della protezione della salute e della sicurezza sul lavoro dei lavoratori autonomi
5. 17 dicembre 2003 – INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION, *Codice di buone pratiche dell'ILO sulla salute e la sicurezza sul lavoro nei porti*, traduzione a cura dell'ISPESL, 2005
6. 7 aprile 1998 – Direttiva del Consiglio n. 98/24/CE, sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (XIV direttiva particolare ai sensi dell'art. 16, § 1, della direttiva n. 89/391/CEE)
7. 5 dicembre 1995 – Direttiva del Consiglio n. 95/63/CE, che modifica la direttiva 89/655/CEE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori – recepita con: d.lgs. 4 agosto 1999, n. 359
8. 12 giugno 1989 – Direttiva del Consiglio n. 89/391/CEE, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro
9. 30 novembre 1989 – Direttiva del Consiglio n. 89/655/CEE, relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori durante il lavoro (II direttiva particolare ai sensi dell'art. 16, § 1, della direttiva n. 89/391/CEE)

 voce *Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (studi e inchieste sulla)*

1. Maggio 2008 – P. DE VITA, M.R. GENTILE, M. GIOVANNONE, R. RAFFAELE, A. BOVE, S. FOFFANO (a cura di), *Il quadro giuridico della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, literature review*, Centro Studi Internazionali e Comparati Marco Biagi, Modena
2. Maggio 2008 – M. GIOVANNONE, M. TIRABOSCHI (a cura di), *Organizzazione del lavoro e nuove forme di impiego, literature review*, 1° maggio 2008 –

- Osservatorio sugli infortuni sul lavoro (aggiornato al 30 aprile 2007), Centro Studi Internazionali e Comparati Marco Biagi
3. 23 ottobre 2007 – *Expert forecast on emerging psychosocial risks related to occupational safety and health*, European Agency for Safety and Health at Work
  4. Giugno 2007 – *Safety & migrant worker. A practical guide for safety representatives*, TUC
  5. 2007 – *Fourth European Working Conditions Survey*, European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions
  6. 2007 – E. TOMPA, H. SCOTT-MARSHALL, R. DOLINSCHI, S. TREVITHICK, S. BHATTACHARYYA, *Precarious employment experiences and their health consequences: towards a theoretical frame work*
  7. 2 maggio 2007 – A. ANTONUCCI, P. DE VITA (a cura di), *Morti sul lavoro: norme nuove, formalismi vecchi*, Dossier Adapt, 2007, n. 17
  8. 30 marzo 2007 – *Rapporto annuale sull'andamento degli infortuni relativo all'anno 2006*, INAIL
  9. 5 febbraio 2007 – A. ANTONUCCI, M. LEPORE (a cura di), *Verso un Testo Unico della sicurezza sul lavoro?*, Dossier Adapt, 2007, n. 2
  10. 2006 – *Young Workers, Facts and figures*, Work European Risk Observatory Report
  11. 2006 – *Rapporti Regionali INAIL sugli infortuni sul lavoro*
  12. 18 ottobre 2006 – COMMISSIONE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE COSIDDETTE “MORTI BIANCHE”, *Relazione finale*
  13. 2005 – F.C. BRESLIN, D. DAY, E. TOMPA, E. IRVIN, S. BHATTACHARYYA, J. CLARKE, A. WANG, *Systematic review of risk factors for work injury among youth*, Institute for Work and Health, Toronto
  14. 25 marzo 2004 – *Osservazioni e proposte in materia di riordino delle norme per la prevenzione, la salute e la sicurezza dei lavoratori*, CNEL
  15. 2003 – EUROSTAT, *Work and health in the EU: A statistical portrait 1992-2004*
  16. 2002 – EUROPEAN AGENCY FOR SAFETY AND HEALTH AT WORK, *New trends in accident prevention due to the changing world of work*
  17. 26 giugno 2002 – *New forms of contractual relationships and implications for occupational safety and health*, European Agency for Safety and Health at Work, Bilbao
  18. 1° ottobre 2000 – EUROPEAN AGENCY FOR SAFETY AND HEALTH AT WORK, *The changing world of work: trends and implications for occupational safety and health in the European Union*

## AVVERTENZE PER LA LETTURA

I saggi raccolti nel presente volume sono completati e integrati da una *proiezione informatica*, quale strumento non solo di documentazione e approfondimento, ma anche di sviluppo e costante integrazione del contenuto della pubblicazione.

L'utilizzo, nel testo cartaceo, del simbolo  indica pertanto un rinvio all'indirizzo internet della Scuola di alta formazione in Relazioni industriali e di lavoro di Adapt e della Fondazione Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia ([www.fmb.unimore.it](http://www.fmb.unimore.it)) dove un motore di ricerca e un rinnovato indice A-Z – che ricalca l'indice analitico delle *Istituzioni di diritto del lavoro* di Marco Biagi edito sempre da Giuffrè – consentono di reperire tutti i documenti citati nel volume e, in particolare:

- a) il testo del decreto legislativo n. 81 del 2008 e della legge delega n. 123 del 2007;
- b) gli allegati e la relazione tecnica di accompagnamento del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) i testi delle fonti internazionali e comunitarie in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) i testi delle leggi nazionali e regionali, dei decreti e delle circolari più rilevanti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- e) sentenze di legittimità e di merito in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- f) i testi dei contratti collettivi;
- g) studi e percorsi di lettura attraverso approfondimenti monografici e bibliografie ragionate;
- h) inchieste e dati statistici sul fenomeno degli infortuni in Italia nel quadro internazionale e comparato.

Tutto il materiale viene inoltre costantemente e tempestivamente aggiornato mediante il *Bollettino Adapt*, un documento gratuito di aggiornamento cui è possibile iscriversi semplicemente inviando una e-mail all'indirizzo [csmb@unimore.it](mailto:csmb@unimore.it).

\*\*\*\*\*

È infine necessario avvertire che gli autori, che hanno contribuito al presente lavoro, sono stati individuati tra soggetti che ricoprono incarichi legati alla materia trattata, alcuni dei quali coinvolti direttamente anche nella redazione del decreto legislativo n. 81 del 2008, ma le cui opinioni sono esclusivamente ad essi riferibili senza impegno alcuno da parte delle amministrazioni di appartenenza.